



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

Via Trento n° 5 – 25088 Toscolano Maderno (BS) – Telefono 0365/546011– C.F. 00839830171 – P.IVA 00581090982

**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI
INTERVENTI DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA PUBBLICA**

In esecuzione del “Regolamento per la concessione dei contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica” approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 20.04.2022

SI RENDE NOTO CHE

il Comune di Toscolano Maderno intende destinare il finanziamento di € 130.000,00 all'erogazione di contributi economici a favore di categorie socialmente svantaggiate o in temporanea difficoltà finanziaria, a sollievo degli oneri da sostenere per la regolarizzazione degli scarichi in pubblica fognatura con sistema misto relativa a edifici esistenti già allacciati, per i quali si renda necessaria la separazione delle reti interne e l'adeguamento degli scarichi in fognatura a seguito della separazione delle reti comunali.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Bando, si intende per:

- allacciamento alla rete fognaria pubblica: la regolarizzazione degli scarichi in pubblica fognatura con sistema misto relativa a edifici esistenti già allacciati, per i quali si renda necessaria la separazione delle reti interne (bianca e nera) e l'adeguamento degli scarichi in fognatura a seguito della separazione delle reti comunali realizzati a partire dal 01 gennaio 2021.
- rete o condotta bianca: la condotta di una rete fognaria separata adibita alla raccolta e al convogliamento, di norma, delle sole acque meteoriche di dilavamento, dotata o meno di dispositivi per la raccolta e la separazione delle acque di prima pioggia;
- rete o condotta nera: la condotta di una rete fognaria separata adibita alla raccolta e al convogliamento delle acque reflue urbane unitamente alle eventuali acque di prima pioggia;
- rete o condotta mista: la condotta di una rete fognaria adibita al convogliamento delle acque reflue urbane, comprese le acque meteoriche di dilavamento;
- sistema di allacciamento: collegamento tramite condotta di un'unità immobiliare adibita a civile abitazione, al pozzetto predisposto dal gestore delle reti pubbliche di fognatura, ovvero, nel caso di più unità immobiliari adibite a civile abitazione che presentino una condotta in condominio, collegamento al pozzetto predisposto dal gestore di detta condotta.

Il presente Bando non riguarda gli allacciamenti relativi ai fabbricati di nuova costruzione.

SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno presentare domanda per il contributo le persone fisiche proprietarie o comproprietarie dell'immobile adibito a civile abitazione oggetto dell'intervento di allacciamento, i condomini privati per le unità condominiali adibite a civile abitazione e le persone fisiche e giuridiche, proprietarie di immobili.

In particolare, la domanda è presentata:

- a) dall'unico proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento;
- b) dal comproprietario dell'immobile oggetto dell'intervento, a tal fine delegato dagli altri comproprietari;
- c) dall'amministratore del condominio o dal mandatario dei condomini, a tal fine delegato dai mandanti, nel caso di condominio senza amministratore;
- d) dal soggetto che ha la rappresentanza legale della Società per le persone giuridiche proprietarie di immobili.

Nei casi di cui alle lettere b) e c) il contributo è concesso, rispettivamente, al comproprietario delegato, all'amministratore del condominio autorizzato o al mandatario dei condomini.

I finanziamenti alle persone giuridiche sono concessi nel rispetto del Regolamento CE 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato nella G.U.C.E. serie L. n. 379 del 28 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis).

SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo le spese per la realizzazione di interventi del sistema di allacciamento alla rete fognaria pubblica, bianca o nera; le forniture e la posa in opera, compresi scavi, rinterri e ripristini strettamente inerenti ai lavori di allacciamento; spese di progettazione e di direzione lavori; l'IVA (solo se costituisce un costo per il beneficiario).

Non sono ammissibili a contributo le spese riferibili a opere fuori terra, quali grondaie, pluviali e colonne di scarico e a qualsiasi altro intervento non attinente alle finalità di cui sopra.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo, le spese devono riferirsi a lavori iniziati **successivamente alla data dell'1 gennaio 2021**.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Le risorse disponibili per il contributo ammontano a **Euro 130.000,00**.

La misura massima del contributo è di **Euro 3.000,00 per singola domanda di allacciamento**.

Nel caso in cui l'intervento si riferisca sia all'allacciamento alla rete bianca che alla rete nera, il contributo è erogato solo in relazione ad un intervento.

Il contributo è determinato:

- a) nella misura pari a 100 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, qualora il richiedente presenti una dichiarazione del possesso di indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) pari o inferiore a

euro 15.000,00 se persona fisica o risultante dal reddito d'impresa lordo dell'ultimo mod. UNICO, se persona giuridica;

- b) nella misura pari al 80 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, qualora il richiedente presenti una dichiarazione del possesso di indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) compresa tra 15.000,01 e 25.000,00 euro se persona fisica o risultante dal reddito d'impresa lordo dell'ultimo mod. UNICO, se persona giuridica;
- c) nella misura pari al 60 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, nel caso in cui la dichiarazione ISEE presentata sia compresa tra 25.000,01 e 35.000,00 se persona fisica o risultante dal reddito d'impresa lordo dell'ultimo mod. UNICO, se persona giuridica;
- d) nella misura pari al 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, nel caso in cui la dichiarazione ISEE presentata sia compresa tra 35.000,01 e 45.000,00 se persona fisica o risultante dal reddito d'impresa lordo dell'ultimo mod. UNICO, se persona giuridica;
- e) nella misura pari al 65 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, nei casi in cui la domanda di contributo sia stata presentata dall'amministratore del condominio o dal mandatario dei condomini e sia riferita ad un unico allaccio condominiale.

In caso di comproprietà dell'immobile la misura del contributo è riconosciuta in relazione alla media degli ISEE di tutti i comproprietari.

In caso di somma erogata da altro Ente per le medesime finalità, il contributo verrà conteggiato sulla quota di spesa non coperta da altro contributo o agevolazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

1. La domanda di contributo è redatta utilizzando la modulistica allegata e dovrà contenere:

- 1) gli estremi anagrafici, il codice fiscale, il luogo di residenza del richiedente, indirizzo PEC (se esistente);
- 2) gli estremi identificativi dell'immobile oggetto dell'allacciamento;
- 3) l'elezione del domicilio del richiedente;
- 4) le coordinate del conto corrente bancario o postale su cui versare il contributo concesso;
- 5) l'elenco dei comproprietari deleganti o dei mandanti nei casi previsti.

La domanda è corredata dalla seguente documentazione:

- a) breve relazione descrittiva dell'intervento che comprenda gli schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche tipologiche e tecnologiche dei lavori realizzati;
- b) computo metrico delle opere eseguite sottoscritto da tecnico abilitato;
- c) attestazione da parte dell'Ente gestore del servizio di fognatura della regolarità dell'allacciamento alla rete fognaria pubblica;
- d) copie delle fatture quietanzate corredate dalla copia dei bonifici o equivalente forma di pagamento tracciabile e dalla dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza dei contenuti delle copie delle fatture agli originali;

e) deleghe dei comproprietari o dei mandanti o copia della delibera dell'assemblea che autorizza l'intervento di allacciamento nei casi previsti;

f) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante:

- 1) la sussistenza di eventuali ulteriori contributi in relazione all'intervento oggetto della domanda;
- 2) la situazione ISEE o l'ultimo MOD. UNICO;
- 3) la proprietà o comproprietà dell'immobile oggetto dell'allacciamento;
- 4) che l'IVA costituisce/non costituisce un costo per il beneficiario;

g) fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda.

Le domande possono essere inviate **dal 25/07/2022 al 30/11/2022**.

Il modulo, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente, dovrà essere inviato all'indirizzo e-mail **protocollo@pec.comune.toscolanomaderno.bs.it**

Per chiarimenti e per supporto nella compilazione della domanda il numero è il seguente: 0365-546058.

Per elaborare l'attestazione ISEE, tramite appuntamento da concordare all'Ufficio Servizi sociali al numero 0365-546070/71.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Responsabile del procedimento provvederà all'istruttoria e verificherà la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo nonché la completezza e la regolarità della domanda.

Sono dichiarate inammissibili e rigettate, dandone comunicazione al richiedente, le domande presentate al di fuori dei termini o con modalità diverse da quelle indicati dal bando.

Qualora la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Comune ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di venti giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Nel caso in cui le integrazioni non siano pervenute entro il termine fissato, la domanda è rigettata dandone comunicazione al richiedente.

Entro sessanta giorni dalla data di chiusura del bando o diverso termine previsto per le integrazioni documentali, il Comune redige e pubblica sul sito istituzionale la graduatoria delle domande ammesse a contributo.

Il contributo è erogato ai beneficiari entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria.

Sono inoltre esclusi dal contributo le persone fisiche e giuridiche che risultano debtrici nei confronti del Comune - a qualsiasi titolo e con riferimento ad annualità arretrate di qualsiasi entrata - per avvisi di accertamento, ingiunzioni fiscali, cartelle esattoriali e/o altri atti d'intimazione ad adempiere o per le quali siano già state intraprese azioni cautelari e/o esecutive per la riscossione coattiva del credito (es. fermi amministrativi, pignoramenti, ipoteche ecc.), salvo il caso in cui abbiano già ottenuto la rateizzazione per il rientro del debito. Sono inoltre esclusi dal contributo i soggetti che presentano un DURC negativo, nonché i

soggetti che, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori di imprese, si trovino in fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

Il Comune può disporre, in qualsiasi momento, ispezioni e controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio.

I contributi sono concessi nei limiti delle risorse disponibili a valere sul pertinente capitolo di spesa. Nel caso in cui le domande pervenute siano in numero maggiore rispetto alle risorse disponibili, si procederà ad una riduzione proporzionale delle somme spettanti.

REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. Il provvedimento di concessione del contributo è revocato nei seguenti casi:

a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;

b) non corrispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive presentate, accertata all'esito delle attività di controllo e di ispezione ed fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge.

La revoca del provvedimento di concessione del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente erogate.

RINVII

Per quanto non specificato al presente articolo si rimanda al "Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato" approvato con deliberazione n. 2 dell'8 maggio 2009 dall'Assemblea Consortile dell'Ato di Brescia.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Toscolano Maderno (BS) - Responsabile del Procedimento è il Responsabile Area Ecologia, nella persona dell'Arch. Mauro Peruzzi.

Toscolano Maderno, 18/07/2022

F.to Arch. Peruzzi Mauro
(Responsabile LLPP - Demanio - Patrimonio –
Ambiente - Servizi cimiteriali)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI
ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA PUBBLICA.**

Al Comune di
Toscolano Maderno

(se persona fisica) Il/La sottoscritto/a nato/a a
Il CF residente a
..... In
Tel Mail Pec

Oppure

(se persona giuridica) Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante
della Ditta/Società con sede legale
in via P.I.....
Telefono Mail Pec
.....

(se condominio) Il sottoscritto, amministratore/mandante (se
condominio senza amministratore) del Condominio
..... via
..... P.I./C.F..... Telefono
..... Mail Pec
.....

Chiede di essere ammesso ad usufruire del contributo finalizzato alla realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica.

A tal fine il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- che ha realizzato interventi di adeguamento del sistema di allacciamento alla rete fognaria pubblica e la separazione delle reti interne, bianca e/o nera, relativa a edifici esistenti già allacciati
- che i lavori sono iniziati il giorno _____ (la data deve essere successiva al 1 gennaio 2021)
- che l'intervento NON riguarda gli allacciamenti relativi ai fabbricati di nuova costruzione
- di essere unico proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento
oppure
- di essere comproprietario dell'immobile oggetto dell'intervento, a tal fine delegato dagli altri comproprietari, di seguito elencati:

oppure

- di essere amministratore del condominio, a tal fine autorizzato dell'assemblea dei condomini

oppure

- di essere mandatario dei condomini, a tal fine delegato dai mandanti, nel caso di condominio senza amministratore, di seguito elencati:
-
-
-

oppure

- di essere rappresentante legale della Società

- Che l'immobile oggetto di intervento è sito nel Comune di Toscolano Maderno (Bs) ed è censito alla sezione _____ foglio _____ numero _____ subalterno _____

- Di eleggere domicilio in _____ Via _____

- di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura in oggetto al seguente indirizzo (mail/fax/PEC): _____

- Che le coordinate del conto corrente bancario o postale su cui versare il contributo sono le seguenti:
-

- Di non aver ricevuto ulteriori contributi da altro Ente per le medesime finalità del bando

oppure

- Di aver ricevuto i seguenti ulteriori contributi dal/i seguente/i altro/i Ente/i per le medesime finalità del bando:
-

- Che l'IVA costituisce un costo per il sottoscritto beneficiario

oppure

- Che l'IVA non costituisce un costo per il sottoscritto beneficiario

- La corrispondenza dei contenuti delle copie delle fatture agli originali

- di non essere debitore nei confronti del Comune - a qualsiasi titolo e con riferimento ad annualità arretrate di qualsiasi entrata - per avvisi di accertamento, ingiunzioni fiscali, cartelle esattoriali e/o altri atti d'intimazione ad adempiere o per le quali siano già state intraprese azioni cautelari e/o esecutive per la riscossione coattiva del credito (es. fermi amministrativi, pignoramenti, ipoteche ecc.)

oppure

- di essere debitore nei confronti del Comune e di aver già ottenuto la rateizzazione per il rientro del debito

- *(per le sole persone giuridiche)* di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria
- Di non essere, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori di imprese, in fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria
- *(per le sole persone giuridiche)* a carico dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs 159/2011 e/o che la Ditta/Società risulta iscritta nell'elenco dei fornitori di beni e prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa della Prefettura di _____;
- Di essere a conoscenza del bando e di accettarlo integralmente, consapevole che la non corrispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive rese comporterà la revoca del contributo, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge
- Di autorizzare il Comune di Toscolano Maderno al trattamento dei propri dati personali per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti

....., il

FIRMA

.....

Allegati:

- (In caso di comproprietà) delega degli altri comproprietari
- (In caso di amministratore di condominio) copia della delibera dell'assemblea dei condomini che autorizza l'intervento di allacciamento
- (In caso di amministratore senza condominio) delega dei mandanti al mandatario
- (In caso di società) Visura camerale
- breve relazione descrittiva dell'intervento con gli schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche tipologiche e tecnologiche dei lavori realizzati
- computo metrico delle opere eseguite sottoscritto da tecnico abilitato
- attestazione da parte dell'Ente gestore del servizio di fognatura della regolarità dell'allacciamento alla rete fognaria pubblica
- copie delle fatture quietanzate corredate dalla copia dei bonifici o equivalente forma di pagamento tracciabile
- ISEE o l'ultimo MOD. UNICO (in caso di comproprietà tali documenti vanno prodotti per ciascun comproprietario)
- fotocopia del documento di identità in corso di validità

DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”

da compilare dall'impresa richiedente il contributo e da tutte le imprese a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro

Il sottoscritto _____ nato _____ a

il _____ residente in _____

Codice fiscale _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Impresa

_____ Codice fiscale _____

con sede in _____

in relazione alla domanda di partecipazione presentata a valere sul bando per la concessione dei contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de minimis della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 (aiuti de minimis),
- Regolamento n. 360/2012 (aiuti de minimis ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale),
- Regolamento n. 717/2014 (aiuti de minimis nel settore della pesca e dell'acquacoltura),
- Regolamento n. 1408/2013 (aiuti de minimis nel settore agricolo),

DICHIARA

- che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'Impresa rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica,
- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____ di ciascun anno,
- che l'impresa rappresentata:

[di seguito barrare le caselle interessate]

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(indicare *Ragione sociale, codice fiscale, indirizzo della/e impresa/e controllata/e*)

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(indicare *Ragione sociale, codice fiscale, indirizzo della/e impresa/e controllante/i*)

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate.

- che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

DICHIARA inoltre

ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

- che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:

[di seguito barrare la casella interessata]

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati,

oppure

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Impresa beneficiaria⁽²⁾	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente⁽³⁾	Importo lordo

Data	Firma digitale del titolare/legale rappresentante
-------------	--

² In caso di imprese interessate da operazioni di fusione o acquisizione, indicare il nominativo dell'impresa che ha beneficiato del contributo.

³ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)

DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Quali agevolazioni indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento facesse riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- 200.000,00 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricolo, anche se il beneficiario è un’impresa agricola; (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 100.000,00 € nel caso di aiuti ad un’impresa che opera nel settore del trasporto merci su strada, per spese inerenti quell’attività (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 15.000,00 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, prima 1535/2007)
- 30.000,00 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell’acquacoltura (Regolamento 717/2014, prima 875/2007)
- 500.000,00 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all’attività (la spesa) che viene agevolata con l’aiuto.

Un’impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “*de minimis*”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti “*de minimis*” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Ad esempio, un’impresa agricola potrà ottenere aiuti in base ai due regolamenti “*de minimis*” di riferimento, nel limite triennale, rispettivamente, di 15.000,00 € e di 200.000,00 €, ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000,00 €.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l'anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l'impresa richiedente.

Come individuare il beneficiario – “Il concetto di impresa unica”

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovranno indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all'impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti “de minimis” accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all'impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall'impresa dichiarante) e l'importo dell'aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all'impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti “de minimis” ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna “erogato a saldo” – l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Il legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime “de minimis” ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.